

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**tra**  
**REGIONE TOSCANA**  
**CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI**  
**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI**

Il **CONAI**, Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede in Roma, Via Tomacelli 132, nella persona del ....., .....(di seguito CONAI).

La **Regione Toscana**, nella persona del ....., ..... (di seguito Regione Toscana).

L'**ANCI**, Associazione Nazionale Comuni Italiani, nella persona del ....., ..... (di seguito ANCI).

VISTO la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti;

VISTO IL D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO la Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il 19 dicembre 2013 il Consiglio regionale con propria deliberazione n.106 ha adottato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB)";

CONSIDERATO il Piano Generale del CONAI per la prevenzione e la gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggi relativo all'anno 2012;

CONSIDERATO che ANCI e CONAI hanno sottoscritto il nuovo Accordo di Programma Quadro 2014-2019, valido sino al 31 marzo 2019 ed i relativi allegati tecnici.

Convengono e stipulano il seguente Protocollo di Intesa

art. 1

(Visto e Considerato)

I Visto e i Considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

art. 2

(Oggetto)

Il presente Protocollo d'intesa – nel rispetto della “gerarchia” di azioni per la corretta gestione dei rifiuti sancita dalla direttiva comunitaria 2008/98/CE, così come recepita a livello nazionale – intende promuovere la riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio, incrementare, nel territorio regionale, la raccolta differenziata con elevati livelli di qualità dei rifiuti di imballaggio provenienti sia da utenze domestiche che da utenze non domestiche e promuovere l'avvio al riciclo ed al recupero presso riciclatori o recuperatori sul territorio nazionale.

art. 3

(Obiettivi)

Il presente Protocollo d'intesa ha la finalità di:

- a. Favorire e promuovere lo studio e l'attuazione di iniziative di riduzione della produzione di rifiuti di imballaggio sul territorio regionale.
- b. Incrementare i livelli di raccolta differenziata con elevati standard di qualità dei rifiuti di imballaggio provenienti da utenza domestica, nel rispetto della pianificazione regionale e a livello di ATO.
- c. Verificare l'effettivo avvio a recupero dei rifiuti da imballaggio raccolti in modo differenziato monitorando i flussi di rifiuti di imballaggio dalla produzione al recupero.
- d. Favorire e promuovere, nel rispetto delle regole di mercato, le filiere del riciclo e il mercato dei materiali e dei prodotti recuperati, da parte delle pubbliche amministrazioni, anche mediante l'inserimento nei capitolati per la fornitura di beni e servizi dell'obbligo di utilizzo di materiali riciclati a condizioni rispondenti a quanto previsto dal decreto 203/03.
- e. Limitare la produzione degli scarti da attività di recupero e dei rifiuti residuali indifferenziati.

art. 4

(Attività e impegni del CONAI)

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo d'intesa, CONAI, anche attraverso i Consorzi di Filiera, si impegna a:

- a. Assicurare il ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel quadro delle condizioni e degli standard qualitativi indicati negli Allegati tecnici del sopraccitato 'Accordo Quadro Anci-CONAI 2014-2019, ivi compresi i corrispettivi previsti negli Allegati tecnici.
- b. Assicurare, tramite i Consorzi di Filiera, il ritiro delle frazioni merceologiche simili secondo le indicazioni e gli standard di qualità indicati negli Allegati tecnici dell'Accordo Quadro Anci-CONAI e alle condizioni previste nello stesso Accordo Quadro.
- c. Ritirare, tramite i Consorzi di Filiera, dai centri di conferimento individuati, i diversi materiali di pertinenza, nonché a riconoscere ai soggetti gestori i corrispettivi per i servizi aggiuntivi.
- d. Supportare la Regione Toscana nelle attività connesse al Piano regionale di gestione dei rifiuti, con particolare riferimento alle politiche di intervento per la valorizzazione dei rifiuti di imballaggio, e al reperimento delle informazioni sui flussi di rifiuti di imballaggio al fine di monitorare le relative filiere di recupero e riciclo a livello regionale.
- e. Individuare, d'intesa con i Consorzi di Filiera, la Regione e le Autorità di ATO della Toscana, eventuali specifiche aree di intervento nel territorio regionale per l'attivazione di eventuali progetti territoriali finalizzati al miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti, e alla promozione delle filiere del riciclo di materiali.

art. 5

(Attività e impegni della Regione Toscana)

Al fine di rendere operativo il presente Protocollo d'intesa, la Regione Toscana si impegna a:

- a. Promuovere e favorire la raccolta differenziata sulla base dei criteri e degli obiettivi stabiliti nella pianificazione regionale, e sulla base delle modalità di conferimento e di raccolta che, in conformità con la pianificazione a livello di ATO, definiscano un sistema organizzativo volto a conseguire i risultati quantitativi e di soddisfare i requisiti qualitativi

stabiliti negli Allegati Tecnici dall'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2014-2019.

- b. Promuovere sistemi di gestione integrata dei rifiuti che rispondano ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità d'intesa con i soggetti competenti.
- c. Promuovere la raccolta e l'elaborazione dei dati annuali di raccolta differenziata dei singoli comuni, suddivisi per tipologia di materiale.
- d. Monitorare tutta la filiera del riciclo, condividendo dati e le informazioni con Conai, i Consorzi di filiera ed i soggetti interessati.
- e. Valutare, in accordo con CONAI, eventuali campagne di comunicazione e informazione sul territorio regionale a supporto delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, e al fine di migliorare la sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata e all'importanza del riciclo dei materiali.

Resta inteso che le attività e gli impegni elencati nel presente articolo, nonché quelli riferiti alla partecipazione al Comitato Tecnico, di cui al successivo articolo 6, non comportano oneri a carico del bilancio regionale.

art. 6

(Attività e impegni di ANCI)

ANCI, al fine di rendere operativo il presente Protocollo d'intesa, si impegna a promuovere a livello regionale toscano, per quanto di competenza, le politiche volte, in particolare, alla prevenzione dei rifiuti e al miglioramento della raccolta differenziata ed avvio a recupero dei rifiuti di imballaggio.

art. 7

(Comitato Tecnico)

Per assicurare la coerenza tra le attività individuate e il presente Protocollo d'intesa, si costituisce un Comitato Tecnico formato da rappresentanti di CONAI, dei Consorzi di Filiera, di Anci nazionale e della Regione Toscana. La partecipazione ai lavori di tale gruppo è da considerarsi gratuita ed eventuali spese connesse alla partecipazione allo stesso sono a carico dei soggetti designati.

Il Comitato provvede a:

- a. Monitorare il sistema della gestione dei rifiuti di imballaggio per verificare le percentuali di intercettazione e di avvio al recupero;
- b. Proporre strategie finalizzate a favorire e promuovere il mercato dei materiali e dei prodotti recuperati dai rifiuti, anche da parte delle pubbliche

- amministrazioni, mediante l'inserimento nei capitolati per la fornitura di beni e servizi dell'obbligo di utilizzo di materiali riciclati (ex D.Lgs. 203/03);
- c. Individuare azioni volte a limitare la produzione degli scarti da attività di recupero e dei rifiuti residuali indifferenziati, che prevedano controlli efficaci sulla destinazione dei rifiuti di imballaggio raccolti in modo differenziato;
  - d. Studiare e promuovere interventi di prevenzione della produzione dei rifiuti;
  - e. Formulare proposte per lo sviluppo e l'aggiornamento di accordi tecnici specifici per la gestione delle varie tipologie merceologiche di imballaggi, secondo le necessità che dovessero emergere;
  - f. Valutare, con il supporto attivo delle AATO, l'attuazione di eventuali progetti territoriali finalizzati al miglioramento della raccolta differenziata e alla promozione delle filiere del riciclo di materiali.

art. 8

(Durata del Protocollo di Intesa)

Il presente Protocollo d'intesa ha durata di due anni, a partire dalla data di sottoscrizione, con rinnovo solo per espressa volontà scritta delle Parti firmatarie.

In caso di firma non contestuale del presente Protocollo d'intesa, la data di inizio della sua decorrenza è quella dell'ultima delle firme apposte.

REGIONE TOSCANA

.....

CONAI

.....

ANCI

.....

Firenze, \_\_\_\_\_